Scritto da Red.
Lunedì 28 Agosto 2017 10:25



AVELLINO – Si è insediato questa mattina il nuovo prefetto di Avellino, Maria Tirone, che ha svolto un primo giro in città incontrando i principali rappresentanti delle istituzioni a partire dal sindaco. Domani è in programma l'incontro con i rappresentanti della stampa. Questo il testo del saluto che il nuovo prefetto ha rivolto alle autorità e alla comunità irpina:

"Sono lieta e onorata di assumere oggi l'incarico di prefetto della provincia di Avellino, territorio di straordinaria bellezza, ben conscia delle responsabilità connesse alla funzione cui sono chiamata e che, assicuro, cercherò di assolvere con spirito di servizio allo Stato e nell'interesse di questa comunità così ricca di storia, di tradizioni e di cultura, a cui rivolgo il mio più caloroso saluto.

Consapevole del primato della leale collaborazione nei rapporti tra le istituzioni e le formazioni intermedie espressione della società civile, per il perseguimento del bene comune e nella ricerca di soluzioni condivise, che diano una risposta alle giuste istanze della collettività, è mio sincero proposito garantire ogni contributo per promuovere le migliori forme di cooperazione in un percorso virtuoso volto ad assicurare la più alta dedizione alle istituzioni repubblicane e la costante, concreta affermazione dei principi di libertà, di dignità della persona e di legalità, profondendo ogni sforzo nel contrasto di tutte le forme di interferenza illecita nella vita delle persone e nell'economia, e del valore costituzionale della solidarietà, posto a base della coesione sociale; principi e valori che costituiscono il presupposto imprescindibile per la promozione morale, economica e sociale del territorio.

Nel solco della continuità e della innovazione il mio impegno sarà rivolto anche alla funzione di coordinamento interistituzionale tesa a garantire legittimità ed efficacia all'azione amministrativa e, al contempo, a favorire il contemperamento e la sintesi dei diversi interessi pubblici e anche privati, tutelati dall'ordinamento, assicurando ogni supporto e sostegno all'azione delle autonomie locali, che rappresentano, quali enti più prossimi alle collettività, il

primo volano di sviluppo del territorio e di progresso della comunità amministrata.

È mio sincero proposito riservare ogni attenzione alle situazioni di disagio sociale e, soprattutto, ai giovani, che sono la vera ricchezza del Paese e che postulano l'impegno e la vicinanza e la collaborazione di tutte le Istituzioni, a fianco di quelle scolastiche, chiamate queste a dare a tutti la formazione culturale, professionale e civica idonea a garantire la loro attiva partecipazione alla vita sociale e politica della Repubblica, l'ingresso nel mondo del lavoro e l'assunzione consapevole della responsabilità di futura classe dirigente del Paese. Occorre uno sforzo collettivo per promuovere concrete prospettive alle giovani generazioni e allo stesso tempo per tutelare la dignità del lavoro, contrastando tutti i fenomeni che ne vulnerano l'effettività.

Sarà mio impegno, quindi, dedicare una costante attenzione alle dinamiche sociali che contraddistinguono il territorio provinciale, cercando di fornire il mio contributo nell'individuazione degli elementi critici, fonti di potenziali conflittualità e interagendo con le Istituzioni del territorio, le associazioni di volontariato e le parti sociali e datoriali nella ricerca di soluzioni condivise e partecipate.

Con questi sentimenti, rivolgo il mio saluto a tutte le autorità civili, militari e religiose, ai parlamentari, alle magistrature di ogni ordine, agli amministratori regionali, provinciali e comunali, agli esponenti del mondo sindacale e ai rappresentanti delle categorie produttive, economiche, sociali, culturali e del volontariato della provincia, a tutti gli operatori della comunicazione e dell'informazione, agli operatori della pubblica amministrazione, ai vertici e alle donne e agli uomini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco, che ringrazio per il diuturno impegno e l'encomiabile opera svolta con spirito di sacrificio in questo territorio, a presidio delle Istituzioni, della sicurezza, dell'incolumità, della libertà e della dignità di ogni persona.